

16 Giugno - 6 Luglio 2013

VIAGGIO IN FRANCIA

PARIS – NORMANDIE – MONT ST.MICHEL – CHATEAU – LAC DU ANNECY

Equipaggio: MAURIZIO (56) autista e organizzatore
FULVIA (53) cuoca, navigatrice e narratrice
Mezzo: Mobilvetta K-Yacht MH 89 del 2012 (Moby)

Domenica 16, FORLI' - MONCENISIO

Sveglia alle 7,00, prepariamo le ultime cose e alle 8,30 partenza. Prendiamo l'autostrada da Forlì fino a Piacenza dove proseguiamo per Torino e poco dopo le 13,00 usciamo dall'autostrada a **Susa** e ci dirigiamo al colle del **Moncenisio** dove ci aspetta una brutta sorpresa, la strada oggi è chiusa fino alle 20,00 a causa di una corsa di vecchie auto, per fortuna a Susa c'è un'area attrezzata gratuita con c/s (GPS N 45°08'19.4"-E 07°03'14.3"), pranziamo, rivediamo l'itinerario decidendo di aspettare la riapertura del valico. Facciamo un giretto per la cittadina che è carina nel suo insieme, visitiamo la Cattedrale, vediamo l'Arco di Augusto e l'Anfiteatro Romano. Verso le 19,00 il valico viene riaperto, sistemiamo tutto in fretta e via. Abbiamo pensato di passare la notte sul lago (GPS N 45°14'41.2"-E 06°55'59.44"), purtroppo ci sono nubi basse che coprono parzialmente le montagne innevate, ma la vista nel suo insieme è spettacolare.



Km. percorsi 493.

Lunedì 17, PONT D'AIN - AUXERRE

Alle 7,20 ci siamo alzati e la temperatura è 12° fuori e 17° dentro, le nubi sono basse ma facciamo comunque due passi per respirare quest'aria pulita. Alle 8,15 partiamo per Auxerre. Abbiamo deciso di non utilizzare le autostrade, carissime, però percorrendo tutte le strade statali siamo purtroppo penalizzati dai numerosi paesini che attraversiamo e ciò fa lievitare i tempi. Alle 12,30 attraversando il grazioso **Pont d'Ain**, decidiamo di fermarci a pranzare lungo il fiume. Alle 18,30 arriviamo ad **Auxerre** all'area attrezzata sul fiume vicino al ponte pedonale (GPS N 47°47'48.0"-E 03°34'39.8"). L'ufficio del turismo è al di là del ponte, con la nostra mappa facciamo un giro nel centro storico dove c'è ancora un discreto movimento.



Riusciamo a vedere solo esternamente la Cattedrale, la Eglise St.Eusèbe e la Eglise St.Pierre quest'ultima in restauro, ammiriamo anche la Tour de l'Horloge. Verso le 20,00 rientriamo in camper, ceniamo e all'improvviso arrivano dei nuvoloni neri che diventano poi di un colore rosso scuro spaventoso e si scatena l'inferno, una grandinata paurosa, il vento che sembra voler rovesciare Moby, abbiamo una gran paura, il tutto dura una mezz'ora e poi all'improvviso come è iniziato tutto si calma.

Km percorsi 515 per un totale di km 1008.

Martedì 18, AUXERRE – CHAMPIGNY-SUR-MARNE

Ci alziamo alle 7,40 e dopo circa un'oretta siamo già davanti alla Cathedrale Saint Etienne, è molto bella, andiamo a vedere l'Abbaye Saint Germain ma siamo sfortunati perché il martedì è chiusa. Il tempo è un po' bizzarro, si alternano sole e nuvole ma rimane ugualmente caldo. Alle 9,45 partiamo per Paris, c'è abbastanza traffico ma è scorrevole e verso le 13,00 arriviamo al Camping Paris-Est che si trova esattamente a **Champigny-sur-Marne** (GPS N 48°49'46"–E 2°28'37"), abbiamo faticato un po' a trovarlo a causa di lavori stradali. La ragazza alla reception parla italiano ed è molto gentile, il camping è convenzionato con la tessera ACSI a € 16,00, paghiamo 6 notti e acquistiamo anche i "Paris visite" per 5 gg. nelle zone 1/3 a € 33,70 ciascuno e la ragazza ci spiega esattamente come andare a Paris con i mezzi fornendoci la mappa della città e quella relativa ai trasporti pubblici. All'ingresso del camping c'è la fermata del bus 101 che porta alla stazione Joinville Le Pont della Rer A che arriva a Paris ma termina le sue corse alle 20,30 però ci sono altri tre bus alternativi che arrivano fino a Place de Verdun. Finalmente dopo mezz'ora siamo sistemati in piazzola, pranziamo e prepariamo l'itinerario per domani con l'aiuto delle mappe. E' molto caldo così verso le 17,00 in bici andiamo lungo la Marne che scorre vicino al camping, facciamo una bella doccia corroborante e finalmente ceniamo seduti fuori. Decidiamo di andare in bici a Place de Verdun per controllare gli orari dei bus alternativi e facciamo anche un giro a piedi ma logicamente è tutto chiuso.

Km. percorsi 190 per un totale di km. 1198.

Mercoledì 19, PARIS

Stanotte ha diluviato con tuoni e vento che scuotevano il camper. Ci alziamo alle 7,40, la temperatura si è abbassata notevolmente rispetto a ieri (14°-17°), le piazzole sono sulla ghiaia per cui con l'acqua di stanotte si sono formate delle pozzanghere e fuori della porta ci sono due paperette che fanno il bagno incuranti della nostra vicinanza. Alle 9,15 prendiamo il bus e con la Rer arriviamo a **Paris**, scendiamo a Chatelet Les-Halles e ci dirigiamo a piedi al Pont Neuf attraversando il quale arriviamo a Ile de la Cité. Siamo davanti al Palais de Justice che racchiude la Conciergerie con la sua Tour de l'Horloge e la Saint-Chapelle, il biglietto cumulativo scontato con la Paris visite costa € 9,50 a testa. Visitiamo subito la Conciergerie, è stata prima la residenza dei re di Francia e poi la prigione più antica di Paris, la storia è molto interessante. Dopo andiamo alla Saint-Chapelle, è formata da due

santuari sovrapposti talmente ricchi di opere da far rimanere a bocca aperta, stupenda. Verso le 13,00 entriamo alla Cathedrale Notre-Dame de Paris, è bellissima. Pranziamo lì davanti e facciamo un giro veloce nel Quartier Latin, è pieno di ristoranti di tutte le nazioni e tutti ti offrono un tavolo visto l'orario. Prendiamo la metro 4 per la Tour Montparnasse ed entriamo per vedere le Galleries Lafayette ma cambiamo idea per la temperatura troppo bassa. Percorriamo a piedi boulevard du Montparnasse ammirando i bei negozi fino a Port Royal. Rientriamo con la metro mentre il cielo è diventato tutto nero, fuori si scatena l'inferno, un diluvio incredibile, ce ne accorgiamo da quanto la gente è fradicia. Verso le 19,00 siamo in camper dove rimaniamo tutta la serata.



Giovedì 20, PARIS

Ancora una notte travagliata, ci ha pensato la pioggia a renderci il sonno difficile. Sveglia alle 8,35, alle 10,20 prendiamo il bus, oggi la nostra meta è Montmartre. Saliamo sulla funicolare che in due minuti ci porta a Sacré-Coeur, c'è una marea di gente, entriamo in chiesa e c'è la messa, facciamo il

giro in silenzio, compro il libricino perché qui è vietato fotografare anche senza flash, quando usciamo siamo attratti dal trenino che fa il giro di Montmartre della durata di 35" con spiegazioni in italiano (€ 6,00 a testa), è proprio un bel giro, siamo soddisfatti. Tornati al punto di partenza giriamo nel quartiere degli artisti pieno di ritrattisti che ti vogliono fare al volo il ritratto o la caricatura, è pieno anche di ristorantini. Scendiamo in funicolare e scopriamo che ci sono le toilette gratuite autopulenti, il problema è che ci si impiega un sacco di tempo. Ci dirigiamo a piedi in Place des Abbesses e visitiamo la chiesa di St.Jean de Montmartre, poi giù fino a Pigalle e percorriamo Boulevard de Clichy pieno zeppo di sexy shop e locali di spogliarello fino ad arrivare davanti al famoso Moulin Rouge, purtroppo ricomincia a piovere così prendiamo la metro 2 a Blanche per arrivare all'Opéra. Vediamo Place Vendome, percorriamo Avenue de l'Opéra per arrivare alla Comédie Française, il Palais Royal, attraversiamo l'ingresso del Louvre dove nei giardini c'è la controversa Pyramide, passiamo sotto l'Arc du Carrousel che si trova all'inizio dei giardini delle Tuileries. Usciamo sul lungo-Senna percorrendolo fino a Place du Louvre passando davanti alla bella Eglise St Germain l'Auxerrois. Sono ormai le 18,15 percorriamo Rue de Rivoli e andiamo a Chatelet Les-Halles a prendere la Rer A per tornare al camping. Alle 19,30 siamo finalmente al camper e decidiamo di cenare all'aperto.

Venerdì 21, PARIS

Sveglia alle 7,20, anche oggi è freddo. Alle 9,50 alla fermata del bus incontriamo Alberto e Maria, nostri vicini di camper e con loro prendiamo la Rer A, scendiamo a Charles De Gaulle-L'Etoile, è la fermata dell'Arc de Triomphe, purtroppo c'è molto vento freddo quindi decidiamo di non salirvi, giriamo attorno per fare le foto di rito e ci incamminiamo sugli Champs-Élysées, tappa d'obbligo per chi visita Paris. Facciamo una visita veloce esterna logicamente, al Palais de l'Élysée, vediamo il Grand Palais e il Petit Palais, quest'ultimo molto bello esternamente. E' ormai ora di pranzo e siccome il cielo è tutto nero e cade anche qualche gocciolina decidiamo di andare da Mc Donald's. Verso le 14,00 ricominciamo la nostra passeggiata in Avenue Montaigne dove ci sono tutte grandi firme, passiamo il Pont de L'Alma e ci dirigiamo alla Tour Eiffel, intanto è uscito un po' di sole e pensiamo sia il momento giusto per scalarla. Ci dirigiamo al pilone sud da dove si può salire a piedi, facciamo una coda di 25' circa, il biglietto costa € 5,00 a testa fino al secondo piano a piedi. Sono circa 700 scalini in tutto con una sosta al primo piano per le prime foto, poi il biglietto per l'ascensore per salire quasi alla sommità (€ 6,00 a testa). Continuiamo a girare attorno alla punta della Tour osservando bene per capire quanto fu geniale il suo costruttore Mr. Gustave Eiffel. Scendiamo, attraversiamo la Senna per andare al Trocadero continuando a voltarci ad osservare e fotografare quella meraviglia. A L'Etoile prendiamo la Rer e a Joinville Le Pont corriamo a prendere il bus 101 delle 20,00 che è appena arrivato. Chiacchieriamo un po' con Alberto e Maria raccontandoci delle rispettive giornate, intanto si annuvola e ritorna il freddo.





Sabato 22, PARIS

Sveglia alle 7,45 e alle 9,45 prendiamo i mezzi che ci portano al mercato delle pulci di St.Ouen. E' una costruzione interna (come un cortile) fatta di stradine strette piene di negozietti piccoli strapieni di roba vecchia e alcuni più grandi dove vendono mobili antichi, all'esterno invece ci sono tutti negozi di abbigliamento e calzature gestiti da marocchini, indiani, tunisini ecc. Ci sono inoltre un sacco di marocchini che ti vogliono vendere di tutto e di più. Riprendiamo la metro 4 fino a Chateau Rouge percorriamo Rue Poulet piena di negozi di parrucche e parrucchieri tutti gestiti da neri, arriviamo a Sacré-Coeur e verso le 13,00 sotto l'immane pioggia mangiamo due crepes au fromage et jambon molto buone. Scendiamo lungo Rue de Steinkerque per prendere la metro, la via è piena di negozi di souvenirs e di truffatori che fanno il gioco delle tre carte. In fondo alla via c'è l'ufficio del turismo, inaspettatamente c'è un'impiegata italiana e compriamo i biglietti per Versailles (€ 25,00 a testa + € 1,50 di prenotazione), già alla metro compriamo anche i biglietti del metro zona 5 (€ 3,35 ciascuno). Prendiamo la metro fino a St.Michel Notre-Dame e facciamo un altro giro nel Quartier Latin, passiamo di fianco a Notre-Dame per andare a Ile St.Louis, un giro per vedere negozi un po' diversi, attraversiamo la Senna verso l'Hotel de Ville (Municipio), è un palazzo enorme molto bello. Scendiamo alla metro 1 per tornare al camping, ceniamo e alle 20,40 riusciamo a prendere l'ultima corsa del 101 per andare alla Tour Eiffel, facciamo 45' di coda e saliamo rigorosamente a piedi al secondo piano, la vista che ci appare della città illuminata è spettacolare, purtroppo non abbiamo calcolato bene i tempi e perdiamo lo spettacolo degli spot che alle 23,00 illuminano ulteriormente la Tour ma solo per 5'. Torniamo, sono già le 00,45.

Domenica 23, VERSAILLES

Sveglia alle 7,00 è molto freddo (14°-17°), alle 7,45 prendiamo il bus, Rer A e alle 8,31 saliamo sulla Rer C che porta a **Versailles** dove arriviamo alle 9,10, c'è già un sacco di gente in attesa di entrare, per fortuna noi abbiamo fatto i biglietti ieri, comunque alle 10,00 riusciamo a prendere la nostra audio-guida e iniziamo faticosamente il giro del castello, è molto molto bello. Purtroppo il tempo fa le bizze e quando usciamo nei giardini piove però dopo 5' smette ma i nuvoloni neri ci fanno compagnia.



Attraversiamo i giardini per visitare il Grand Trianon, il Petit Trianon e il Domaine de Marie Antoinette. In queste tre costruzioni ci vengono dati dei depliant in italiano molto dettagliati e anche questi palazzi sono molto belli come tutto l'insieme. Alle 15,30 ci posizioniamo per vedere lo spettacolo delle fontane musicali e logicamente inizia a piovere forte, facciamo foto un po' dappertutto anche se renderanno poco l'idea dello spettacolo, alle 16,15 ci avviamo verso l'uscita. Fuori dai cancelli in attesa di entrare c'è una marea inimmaginabile di gente. Alle 18,00 prendiamo il bus 101 e quando arriviamo al camping piove. Siamo stanchi, desideriamo solo rinfocarci nel nostro camperone. Dopo cena invitiamo Alberto e Maria per un caffè e per scambiarci le opinioni su Versailles (loro ci sono stati ieri), rimangono da noi fino alle 23,30.

Lunedì 24, ROUEN – FECAMP

Sveglia alle 7,30, oggi lasciamo Paris, facciamo c/s e alle 9,00 usciamo dal campeggio, c'è un traffico incredibile, andiamo a passo d'uomo ed impieghiamo un'ora ad uscire dal circondario di Paris (km.35). Alle 12,15 circa arriviamo a **Rouen** in quella che doveva essere l'area sosta sulla banchina della Senna, peccato che stanno rifacendo tutto e quindi non c'è più nulla, parcheggiamo quindi a pagamento lungo la strada (€ 1,00/h, max 4 h.), pranziamo e andiamo a fare un giro in centro. Visitiamo la Cathedrale de Notre-Dame, il Palais de Justice, la Eglise Jeanne d'Arc, molto strana nella forma un po' moderna ma comunque molto bella.



Acquistiamo due croissant da Paul, tiepidi e fragranti e dopo aver visitato la città ritorniamo a prendere altri due croissant per domattina, una fougasse au fromage e una baguette. Torniamo al camper e alle 17,15 partiamo alla volta di **Fécamp**. Alle 18,40 arriviamo al parcheggio gratuito sul molo (GPS N 49°45'36.6"-E 0°22'27.7"). Finalmente c'è il sole anche se è abbastanza ventoso, d'altronde siamo sull'oceano. Ceniamo, guardiamo un po' di tv e a letto verso le 23,30. Km. percorsi 211 per un totale di km. 1409.

Martedì 25, FECAMP – ETRETAT

Sveglia alle 8,00 e alle 9,10 usciamo, l'aria è freschina ma almeno c'è il sole. Visitiamo la Eglise St.Etienne, è molto bello l'interno in legno e c'è una signora anziana che fa la perpetua? che ci spiega le ristrutturazioni fatte e quelle che vorrebbero fare grazie alle offerte. Visitiamo l'Abbatiale de la Ste-Trinité, anche questa molto bella. Visitiamo il Palais Bénédictine, è bellissimo sia esternamente che internamente con un sacco di decorazioni e arredi, il giro costa € 7,20 a testa (danno un opuscolo in italiano che va restituito) comprensivo di visita guidata (solo in francese e inglese) alle sale di preparazione e alle cantine e di una degustazione alla fine della visita. Il liquore è fatto con 27 tipi di erbe seguendo un'antica ricetta di Dom Bernardo Vincelli ritrovata da Alexander Le Grand che la fa diventare il famoso liquore, è molto buono perché il sapore forte delle erbe è abbastanza addolcito. Pranziamo e alle 14,00 circa partiamo per **Etretat**, abbiamo le indicazioni per un parcheggio gratuito a m.500 dal centro ma non vi si può dormire, andiamo allora al Camping Municipal, per una notte paghiamo € 12,40, accanto al camping c'è l'area di stazionamento a € 8,00/24 h. Sono le 15,00 ci dirigiamo verso il centro che dista km.1 (10' a piedi), prima saliamo sulla Falaise d'Amont e poi su quella d'Aval, sono una cosa spettacolare, mentre si sale la prospettiva cambia continuamente. Torniamo al camper ceniamo e alle 21,20 ci dirigiamo nuovamente sul lungomare per ammirare lo spettacolo stupendo del tramonto sull'oceano.



Km. percorsi 20 per un totale di km.1429.

Mercoledì 26, HONFLEUR

Quando ci alziamo verso le 8,00 fuori ci sono 11°. Dopo colazione facciamo c/s e alle 9,30 via verso **Honfleur**, da Le Havre attraversiamo l'estuario della Senna passando per il Pont de Normandie lungo m.856 pagando € 6,10 ed arriviamo subito all'area di sosta (GPS N 49°25'10.9"-E 00°14'32"), il parcheggio costa € 10,00/24 h. elettricità compresa. Sono le 11,00 ci sistemiamo e andiamo subito all'ufficio del turismo sito in Quai Lepaulmier.



Alle 15,45 usciamo e visitiamo la Eglise Saint-Leonard e la Eglise Sainte Catherine, quest'ultima è la più grande chiesa in legno della Francia. Verso le 18,15 rientriamo per rinfrescarci, poi ci dirigiamo

al porticciolo e dopo aver letto i menù decidiamo di fermarci a “Le Crevette”, il menù costa € 14,90 a testa mentre per un litro di acqua Evian ci chiedono ben € 7,50. Alle 21,30, comincia a rinfrescare, non c’è in giro quasi nessuno tranne qualche turista perciò rientriamo.

Km. percorsi 57 per un totale di km. 1486.

Giovedì 27, BAYEUX – ARROMANCHES

Sveglia alle 8,00, il cielo è offuscato, facciamo c/s e alle 9,00 partenza. Attraversiamo Trouville sur-Mer, Deauville, in questi due paesi non ci fermiamo perché ci sembrano abbastanza brutti e dalla nostra guida ci sono solo dei locali da gioco, ci dirigiamo a **Bayeux** dove arriviamo a mezzogiorno, facciamo spesa all’Intermarchè, pranziamo e verso le 14,00 parcheggiamo a pagamento (€ 1,00/h max 3 h.) in Place St.Patrice (GPS N 49°16’47.5”-O 00°42’32.5”), lì vicino in Place Despallieres c’è un parcheggio gratuito anche per camper ma è strapieno. Paghiamo per 2 ore che sono sufficienti per vedere al Tapisserie de Bayeux il famoso arazzo che in realtà è un ricamo molto bello e racconta in maniera un po’ fumettistica la storia della lotta per il titolo di Re d’Inghilterra fra Harold Godwinson e Guglielmo il Conquistatore. L’entrata costa ben € 9,00 a testa compreso audio-guida, è tanto se si considera che praticamente la visita dura solo 15’ perché c’è talmente tanta gente che non puoi neanche soffermarti un attimo. Visitiamo la Cathedrale, bellissima dentro e fuori, facciamo poi un giro nella Rue St.Malo che diventa Rue St.Martin, qui in una patisserie acquistiamo una mega meringa molto buona. Alle 17,15 partiamo per **Arromanches** che dista una decina di km. (mezz’ora), siamo fortunati riusciamo a parcheggiare nell’area attrezzata (l’ultimo posto) vicinissima al centro, è gratuita, c’è posto per 14 camper (GPS N 49°20’20.0”-O 00°37’32.0”), c’è lo scarico wc ma non quello delle acque grigie, con € 2,00 puoi caricare lt.100 di acqua o avere 1 ora di elettricità. Andiamo subito al cinema a 360° situato sulla collinetta, l’entrata costa € 4,90 a testa e ogni 20’ c’è la proiezione del film sullo sbarco degli alleati, si sta in piedi perché la sala è circolare e guardando i 9 grandi schermi a volte sembra così reale che ti pare proprio in essere là in mezzo. Dalla collinetta c’è una visione immensa della spiaggia, c’è la bassa marea e quelli che al primo sguardo possono sembrare degli scogli in realtà sono i cassoni utilizzati per costruire il porto artificiale. Sono ormai le 19,15 torniamo in camper a cenare.

Km. percorsi 110 per un totale di km.1596.

Venerdì 28, LONGUES SUR-MER – COLLEVILLE SUR-MER – POINTE DU HOC

Sveglia alle 8,20, dopo un’oretta andiamo al Musée du Débarquement (€ 7,50 a testa), è una visita molto interessante, all’ingresso ci danno un foglio in italiano per capire il plastico del porto artificiale e le ricostruzioni, guardiamo poi un film con l’audio-guida che spiega come gli alleati hanno costruito questo porto e perché. Torniamo in camper e partiamo per **Longues sur-Mer** (mezz’ora di strada) e facciamo un giro fra le “batterie tedesche di cannoni”, vi si può entrare e vedere come furono fatte, peccato che le visite guidate siano solo in francese e inglese, pranziamo e alle 13,50 ci dirigiamo a **Colleville sur-Mer**, dopo una mezz’ora arriviamo al Cimitero Americano (GPS N 49°21’25.9”-O 00°51’08.7”). All’ingresso, gratuito, c’è il controllo borse, gli addetti parlano tutti inglese e hanno l’abbigliamento militare americano, entriamo poi in una grande sala che funge da museo dove sono esposti vari oggetti appartenuti a militari, vediamo inoltre vari filmati dello sbarco raccontato dagli americani. All’esterno da una piattaforma si può vedere la Omaha Beach e si può anche scendere sulla spiaggia, ad un tratto si sente diffuso prima l’inno americano e poi il “Silenzio”, c’è il Monumento ai Caduti posto all’inizio di un enorme prato verde tenuto benissimo pieno di Croci Cattoliche e di Stelle di David tutte bianche e rivolte verso l’America. Anche se è un luogo turistico c’è un religioso silenzio. Camminiamo fino alla fine del prato dove ci sono le statue che rappresentano l’America e la Francia passando dalla Cappella dove c’è un mosaico stupendo che rappresenta l’America che benedice i suoi figli in partenza e la Francia che onora i caduti. Verso le 16,30 andiamo a **Vierville-sur-Mer** dove in fondo al paese è esposto una parte del ponte da sbarco. Da lì in breve arriviamo a **Pointe du Hoc** (GPS N 49°23’32.5”-O 00°59’23.5”) andiamo subito al promontorio perché sono già le 18,00, è incredibile è pieno di crateri formati dalle bombe lanciate dagli alleati verso i bunker tedeschi, alcuni sono ancora interi mentre di altri bombardati rimangono

solo delle parti. Sono le 19,00 e ci dirigiamo a Grandcamp-Maisy dove c'è una piccola area attrezzata ma è completa, sulla guida dei campeggi vediamo che a **Isigny-sur-Mer** c'è il campeggio "Le Fanal" (GPS N 49°19'8" - O 01°06'32") convenzionato con tessera Acsi a € 14,00, ci dirigiamo lì e verso le 20,15 prendiamo posizione, anche qui c'è vento e la temperatura sta scendendo (17°).



Km. percorsi 66 per un totale di km.1662.

Sabato 29, MONT SAINT-MICHEL

Sveglia alle 8,15, ci sono nuvole e freddo (15° -17°). Alle 9,30 lasciamo il campeggio e ci dirigiamo verso **Mont Saint-Michel** percorrendo la N174 e la E3, inizia a piovere e a tratti c'è anche la nebbia, verso le 11,00 arriviamo ai parcheggi (GPS N 48°36'31.8" - O 01°30'18.0"), la tariffa per camper è a forfait 24h. € 20,00, prendiamo la navetta gratuita che in 5' ci porta alla base del monte, sono ormai le 12,30 c'è l'alta marea, di questo ce ne rendiamo conto nel pomeriggio quando la situazione è cambiata completamente e lì c'è solo sabbia bagnata su cui alcune guide accompagnano gruppi di turisti. Lì alla base del monte c'è il cantiere per costruire un ponte passerella che sarà pronto nel 2014, vedendolo così sarà sicuramente un brutto impatto ambientale. Cominciamo a salire per l'unica strada interna diretta all'abbazia, la via è piena di negozi di souvenirs e di ristoranti. Andiamo poi a visitare l'Abbaye du Mont-Saint-Michel, l'ingresso costerebbe € 9,00 a testa ma oggi siamo fortunati perché c'è sciopero ed entriamo gratis, prendiamo l'opuscolo in italiano e saliamo gli innumerevoli gradini di pietra irregolari, rimaniamo estasiati dalla bellezza di questo luogo sia dentro che fuori. Torniamo al camper in navetta, programmiamo un po' l'itinerario per domani, verso le 18,30 ripartiamo verso il Mont, questa volta a piedi passando anche per la diga. Sorpresa! Tanti negozi sono chiusi o stanno chiudendo compresi i ristoranti, ne sono aperti solo pochi. Verso le 23,20 dopo aver scattato le foto con il Mont illuminato torniamo al calduccio del nostro camper.



Km. percorsi 143 per un totale di km.1805.

Domenica 30, SAINT-MALO – DINAN

Sveglia alle 8,30, anche oggi pioviggina, partiamo verso Saint-Malo. Dobbiamo fare gasolio, troviamo subito un Carrefour così ne approfitto per comprare la baguette e dei biscottini. Alle 10,30 ripartiamo e decidiamo di non seguire il navigatore che ci segnala la N175 ma prendiamo la D797 che è la costiera, molto più bella. Attraversiamo dei paesini patria delle huitres (ostriche) dove ci sono un sacco di parcheggi per i camper, verso le 11,30 arriviamo a **Saint-Malo** all'area attrezzata Le Feval (GPS N 48°38'38.0"-O 01°59'37.9") ma è chiusa e non sappiamo perché, andiamo allora verso il molo dove si può stazionare solo dalle 19 alle 9, su un cartellone è segnalata un'altra area 24/24h purtroppo non c'è l'indirizzo ma solo la zona, non riusciamo a trovarla. Ci fermiamo a pranzare in un parcheggio in una zona residenziale ma siamo lontani dal centro e così alle 16,00 decidiamo di spostarci a **Dinan**, parcheggiamo dietro alla Gendarmerie in Boulevard du Lugo (GPS N 48°27'36.3"-O 02°02'50.9"). Sono le 17,00 e miracolo ci sono ben 25°, usciamo e visitiamo la Basilique Saint-Sauveur, fotografiamo la Tour de l'Horloge e arriviamo giù al fiume al port du Dinan dove c'è un piccolo vecchio ponte in pietra. Risalendo Rue du Petit-Fort e Rue du Jerzual vediamo un locale che ci ispira e verso le 20,00 con vestiti più pesanti andiamo in Place des Cordeliers a "Le Bigouden", è un posto molto piccolo, ci sediamo ad un tavolo esterno un po' riparato e ordiniamo due menù Marin a € 10,00 l'uno, consistono in 2 marmitte di moules mariniere et frites e 2 bicchieri di vino rosè, prendiamo anche 2 crepes beurre et sucre a € 2,20 l'una e altri 2 bicchieri di rosè per un totale di € 29,40, abbiamo mangiato proprio bene e il cameriere è gentile e simpatico. Torniamo in camper verso le 21,30, abbiamo freddo, ci sono 14°. Guardiamo la tv e a letto alle 23,30. Km percorsi 89 per un totale di km.1894.

Lunedì 1 luglio, CHENONCEAUX

Alle 9,30 partiamo per lo **Chateau de Chenonceau**, oggi la strada da percorrere è abbastanza lunga, alle 12,30 ci fermiamo in un'area pic-nic poco dopo La Fleche per pranzare, alle 14,45 ripartiamo e verso le 17,00 arriviamo nel parcheggio gratuito dello Chateau ma non si può sostare di notte, a m.50 c'è il Camping Municipal non ci piace come sistemazione (tra il parcheggio e la ferrovia) al costo di € 14,00 allora decidiamo di andare al Camping "Le Moulin Fort" (GPS N 47°19'38" - E 01°05'22") convenzionato Acsi a € 16,00, a km.3 di distanza e posizionato sul fiume Cher. Alla reception c'è un ragazzo molto gentile che non parla italiano ma ci capiamo bene e prenotiamo anche croissant e baguette per domattina. Beviamo un aperitivo e dopo cena facciamo due passi lungo il fiume e fra gli altri camper, è proprio un bel posto.

Km. percorsi 317 per un totale di km.2211.

Martedì 2, CHATEAU DE CHENONCEAU – CHATEAU DE CHAMBORD - BOURGES

Sveglia alle 8,00 e Maurizio va a ritirare croissant e baguette prenotati. E' una bellissima giornata ed è caldo, alle 9,30 già entriamo allo Chateau che è completamente costruito sul fiume Cher, paghiamo € 11,00 a testa, poi ci sono altre tariffe se si vuole visitare anche il Museo delle Cere. E' un bellissimo castello riccamente ornato ed ammobiliato, all'ingresso ci hanno consegnato una piccola guida in italiano molto dettagliata così riusciamo a vedere bene tutto e a sapere anche un po' di storia e pettegolezzi, all'esterno ci sono due grandi giardini voluti da Catherine de Médicis (vedova di Henry II) e da Diane de Poitiers (favorita di Henry II), tutti e due molto belli e curati. A destra del viale d'accesso al castello c'è la fattoria del XVI secolo con annesso l'orto dove vengono coltivati numerosi tipi di ortaggi e fiori di tutte le varietà che servono per abbellire ancora oggi le varie stanze del castello, ci sono anche 5 somarelli. Dall'altro lato c'è il labirinto, ha le siepi non molto alte ed è molto facile da scoprire.



Verso le 12,30 rientriamo in camper, pranziamo e dopo un'ora ripartiamo verso lo **Chateau de Chambord**, purtroppo vicino a Blois troviamo dei lavori che ci obbligano ad una deviazione, arriviamo al parcheggio dello Chateau alle 15,00, il costo è di € 7,00 dalle 9,00 all'1,00 oppure € 10,00 dalle 9,00 alle 9,00. Entriamo subito pagando € 11,00 a testa senza l'audio-guida (€5,00 in più) ma è un errore perché il percorso è libero e l'opuscolo non è così dettagliato. Rimaniamo molto delusi perché l'interno è abbastanza spoglio mentre l'esterno è maestoso. Sono ormai le 18,00, torniamo in camper e ci dirigiamo a Bourges, è una lotta continua con il navigatore che ci vuol fare attraversare a tutti i costi i paesini. Finalmente alle 20,15 arriviamo a **Bourges** e alle coordinate GPS N 47°04'39.3" - E 2°23'52.1" troviamo una lunga strada con il parcheggio gratuito per camper oltretutto vicino al centro.

Km. percorsi 186 per un totale di km.2397.

Mercoledì 3, BOURGES - ANNECY

E' piovuto tutta notte ma è la prima volta da quando siamo partiti che dormiamo senza plaid. Sveglia alle 8,00 e dopo 40' siamo già fuori sotto l'acqua per visitare la Cathedrale St-Etienne, è molto bella soprattutto le vetrate, facciamo un giro dentro le mura medievali ma la pioggerellina sottile e insistente ci rende difficile ammirare la città. Verso le 10,00 rientriamo in camper ci asciughiamo un po' e partiamo alla volta di Annecy, dobbiamo fare circa km.400. Verso le 12,30 poco dopo Moulins ci fermiamo a un Carrefour a fare gasolio e un po' di spesa, pranziamo e verso le 14,00 ripartiamo, la strada è abbastanza buona, piena di camion quindi di rallentamenti, entriamo ad **Annecy** dirigendoci sul lago a cercare l'area sosta di cui abbiamo le coordinate ma è piena, poi vediamo le indicazioni del camping "Le Verger" (GPS N 45°52'29.6" - E 06°08'28.6") costa € 15,00 ci sono molti camper italiani, dopo cena scambiamo due chiacchiere.

Km. percorsi 416 per un totale di km.2813.

Giovedì 4, LAC DU ANNECY - SUSA

Sveglia alle 8,30, il cielo è molto nuvoloso e la temperatura è 18°, ormai ci siamo abituati, anche se dicono che uscirà il sole negli zaini mettiamo lo stesso ombrellini e antivento. Alle 9,25 siamo alla fermata del bus, il biglietto costa € 1,50 a testa. Scendiamo davanti all'Hotel de Ville (Municipio) e ci dirigiamo verso i canali attraversati da ponticelli bassi e scopriamo perché questa cittadina è detta "la piccola Venezia".



Facciamo un giro anche lungo l'imbarcadero e poi verso le 12,00 decidiamo di rientrare a piedi, dovrebbero essere circa km.2, il primo pezzo è lungo il lago a fianco della pista ciclabile, arriviamo al camper poco dopo le 13,00, pranziamo e verso le 14,45 salutiamo e partiamo alla volta del Moncenisio. Verso le 19,00 parcheggiamo all'area attrezzata di **Susa**, è un caldo infernale ci sono ben 30°. Nel piazzale a fianco c'è qualche giostra, uno stand gastronomico e l'orchestra sta preparando gli strumenti. Beviamo un aperitivo, ceniamo e ci sediamo fuori a sentire la musica dopo aver fatto un giretto a curiosare. Andiamo a letto alle 23,30 ma la musica continua fino alle 00,45. Km. percorsi 203 per un totale di km.3016.

Venerdì 5, MILANO – Sabato 6, FORLI'

Purtroppo il viaggio volge al termine e dopo una breve sosta a Milano per una visita ai parenti e dove passeremo la notte, domani sabato c'è il rientro definitivo a casa.

Km. percorsi 491 per un totale di km.3507.

Spese sostenute:

- € 495,03 Gasolio
- € 76,00 Autostrada Italia
- € 6,10 Autostrada Francia
- € 200,90 Camping e parcheggi